

Relazione sul Corso di formazione degli Animatori vocazionali, 1982 – 83

Centro diocesano Vocazioni
Via Matteo Bonello, 6 – Pa

La necessità di un Corso di formazione per Animatori Vocazionali era emersa, sempre più urgente, durante gli incontri mensili del Consiglio del Centro Diocesano Vocazioni.

Come tener viva la linea vocazionale della pastorale nelle 158 parrocchie della Diocesi se all'interno di ciascuna di esse non c'è qualcuno che in tal senso stimoli e promuova nell'ambito della programmazione pastorale globale?

Il Centro Diocesano Vocazioni ha presentato dall'81-82 la proposta, fatta propria dall'arcivescovo, di celebrare come Mese Vocazionale il mese di gennaio facendo emergere nelle Liturgie Eucaristiche domenicali i temi vocazionali rilevabili dalle letture stesse: appositi sussidi sono stati mandati alle parrocchie. Dove la proposta è stata accolta più di buon grado?

Dove la Giornata Mondiale di Preghiere per le Vocazioni viene meglio preparata (qualche volta anche con tavole rotonde, dibattiti, conferenze, testimonianze, mostre...) e adeguatamente celebrata?

Dove il Parroco (generalmente privo di vicario parrocchiale e con una parrocchia di circa 8.000 abitanti in media) può contare sulla collaborazione di persone che vivono in prima persona il problema vocazionale: gli animatori vocazionali.

Perciò l'urgenza di qualificare ancor meglio quelli già in attività e formarne altri.

Fatta la scelta, è incominciata la fase di progettazione.

Nel giugno '82 il convegno annuale del CDV, convegno di studio fa verifica e programmazione, affronta il tema dell'animatore vocazionale. Durante il convegno, tra l'altro, viene programmato il Corso per Animatori Vocazionali, vengono stabiliti le date e i temi delle relazioni, si propongono i nomi dei rispettivi relatori. Laboriosa si dimostra la ricerca dei 14 relatori; tuttavia alla fine di ottobre abbiamo già il programma definitivo. A ciascun relatore viene chiesto lo schema della sua relazione che poi viene ridistribuito a tutti gli altri relatori.

Il Corso avrà inizio il 9 gennaio e si concluderà il 18 febbraio con frequenza bisettimanale (martedì e venerdì) dalle ore 17 alle 19; le lezioni saranno tenute nella sala "Lavitrano" del Palazzo Arcivescovile che può ospitare fino a 250 uditori; i gruppi di studio nelle sale (7) messe generosamente a disposizione dalle Assistenti Sociali Missionarie (cui va buona parte del merito della riuscita del Corso per la collaborazione prestata oltre che per l'ospitalità).

In dicembre i membri del CDV portano personalmente ai parroci i sussidi del "Mese Vocazionale" e, insieme al programma del Corso, l'invito a far partecipare almeno due o tre persone che in seguito possano formare il nucleo iniziale delle costituenti commissioni vocazionali parrocchiali.

Il CDV nelle ultime sedute stabilisce l'ordine da seguire durante le due ore del Corso:

- 1) lettura della sintesi unitaria dei verbali dei gruppi di studio fatti sulla relazione precedente (15 minuti circa);
- 2) relazione (30 minuti circa);
- 3) lavori di gruppo (1 ora circa).

Dopo i lavori di gruppo a ciascun partecipante sarà distribuito lo schema della relazione successiva.

Infine il Consiglio del CDV si suddivide per la durata del Corso in gruppi di servizio:

- 1) Segreteria
- 2) Accoglienza
- 3) Animatori dei gruppi di studio
- 4) Rilevamento dati
- 5) Registrazione e trascrizione delle relazioni

La notizia previa viene diramata dalla Rai (Gazzettino di Sicilia) e dai due quotidiani di Palermo. “Mondo cattolico di Sicilia” Agenzia di informazione e documentazione pubblica anche il calendario dettagliato dei 13 incontri. Radio “Voce Nostra”, trasmetterà di volta in volta le relazioni registrate. L’edizione regionale del TG 3 il 10 gennaio, oltre alla notizia, dà una breve sintesi della relazione dell’Arcivescovo.

La Domenica 9 gennaio è appunto il Cardinale Salvatore Pappalardo ad aprire il Corso con la sua a lungo applaudita relazione “la vita è vocazione”.

La sala Lavitrano è gremitissima di persone attente e interessate: sono laici, religiosi e religiose, giovani e adulti.

Agli altri 12 incontri bisettimanali partecipano in media 200 uditori provenienti dai sei vicariati della Diocesi, qualcuno anche dalle Diocesi più vicine: Cefalù, Monreale, Piana degli Albanesi.

Rappresentano 68 delle 108 parrocchie della città e 8 delle 50 della provincia.

Molti sono impegnati nella catechesi (il 35%), parecchi sono insegnanti (il 21%). L’età varia tra i 15 e i 70 anni con una media di 35-40 anni.

Pressoché costanti e generali sono l’attenzione e l’interesse stimolati sia dai temi trattati che dalla competenza e dal calore espressivo dei relatori: Israele, il popolo chiamato (Prof.ssa Lia Cerrito); Gesù, il Cristo, il chiamato-chiamante (P. Placido Rivilli O.F.M.); la Comunità dei convocati (Prof.ssa Ina Siviglia) L’Assemblea liturgica, immagine viva della Chiesa (Prof. Don Salvatore Di Cristina); Vocazione al Matrimonio (Avv. Nino Barraco); Vocazione alla verginità sponsale (Sig.na Maria Aurelia Macaluso, A.S.M.); Vocazione ai ministeri ordinati, istituiti, di fatto (Mons. Francesco Pizzo); Luoghi di crescita vocazionale (Don Giacomo Ribaudo); Discernimento vocazionale (P. Salvatore Nipitella S.J.); Orientamento Vocazionale (Prof. Giovanni D’Anna, diacono permanente); L’animatore vocazionale (P. Felice Fiasconaro, O.F.M.Conv.); Mass-media e pastorale delle vocazioni (Sr. Gemma Galfrè delle Figlie di S. Paolo); organismi di animazione vocazionale (Don Italo Castellani).

Alla fine del Corso i partecipanti sono invitati a compilare una scheda di valutazione e proposte.

Per ultimo si tiene un’Assemblea di verifica e di progettazione che si conclude con la Celebrazione dell’Eucaristia presieduta da S. Ecc.za Mons. Vincenzo Cirrincione, vicario generale.

Si decidono incontri periodici (tre-quattro durante l’anno) per i Corsisti, per pregare insieme e per essere partecipi delle attività e dei programmi del CDV.

Alcuni dei corsisti sono stati invitati a far parte del Consiglio del CDV e già vi lavorano attivamente; altri si sono occupati dell’animazione vocazionale nelle proprie parrocchie.

Molti di loro hanno risposto all’invito rivolto loro dal CDV a voler prendere parte all’animazione della Mostra del Centro Vocazionale itinerante che dall’8 gennaio all’8 aprile si trova nelle sale del Palazzo Arcivescovile: hanno fatto l’esperienza e la faranno, in una delle 13 équipes che porgendo l’annuncio del Centro Vocazionale Itinerante tanto bene stanno facendo a migliaia di giovani delle Scuole Medie Superiori di Palermo.

Il Centro Diocesano Vocazioni di Palermo

Don Giuseppe Puglisi